

Spett.le Fiavet Campania
c.a Presidente Giuseppe Scanu
info@fiavetcampania.it

Oggetto: nuovo piano tariffario siti del Parco archeologico di Pompei dal 1 gennaio 2026

Gentilissimi,

il Parco archeologico di Pompei, come noto, ha nell'ultimo anno ha avviato un processo di revisione delle modalità di accesso al sito. L'introduzione di alcune misure, tra cui il limite giornaliero dei 20mila visitatori e le fasce orarie e il biglietto nominativo, hanno consentito di intervenire con positivo riscontro, sul contenimento della pressione antropica nella città antica di Pompei oltre che sulla sicurezza delle persone e la salvaguardia del patrimonio, nonché di limitare i fenomeni di bagarinaggio.

Per la prossima stagione estiva prevediamo l'installazione e riorganizzazione dei tornelli di ingresso e di ulteriori metal detector, di cui si è formalizzata la procedura di acquisto, che consentiranno uno snellimento dei flussi ai varchi di ingresso.

Su vari fronti riteniamo di aver raggiunto importanti traguardi. Oggi, le case e le aree aperte al pubblico a Pompei hanno raggiunto una superficie complessiva mai vista negli ultimi decenni. Siamo convinti di andare avanti in questa direzione, ovvero aprire ulteriori domus e aree alla fruizione (attualmente stiamo lavorando sull'"anello verde" intorno alle mura, oltre a una serie di importanti progetti di restauro), per rendere la visita del sito ancora più variegata e personale e distribuire al meglio i flussi di visitatori nell'area archeologica. Pompei non deve diventare un'esperienza di "turismo di massa", anche nelle giornate di alta affluenza.

Alla base di tutto ciò c'è un investimento notevole di cui speriamo che abbiate potuto apprezzare le ricadute: dal nostro personale ministeriale e il personale della società ALES di supporto alla vigilanza che apre le case e si occupa di **accoglienza e fruizione, ai servizi di pulizia e cura del verde**, che abbiamo potenziato. Fra poco avverrà il subentro della nuova concessione per il **servizio di bigliettazione** che comporterà una serie di **innovazioni migliorative nell'accoglienza e nei servizi di prenotazione e acquisto online** – su cui ci siamo più volte confrontati – sia per i singoli, sia per i tour operator. Ma la più importante innovazione è forse la meno vistosa dall'esterno. Dal 2024, per la prima volta nella storia degli scavi, si procede a un **monitoraggio sistematico e periodico di tutta la città (più di 13mila ambienti!)**, supportato da una nuova **piattaforma digitale** dove confluiscono tutti i dati sullo stato di conservazione del patrimonio e finalizzato alla programmazione degli interventi di manutenzione e di cura del patrimonio. Quella manutenzione che è essenziale non solo per il decoro e per l'apertura di aree finora non fruibili al pubblico, ma per la stessa sopravvivenza del patrimonio per le future generazioni.

Ai tanti visitatori che vengono, chiederemo di supportarci in questo percorso con un aumento del biglietto di ingresso, fermo restando le gratuità esistenti (gratuito sotto i 18 anni, ingresso libero per tutti la prima domenica del mese) e le agevolazioni (2 euro dai 18 ai 25 anni).

Inoltre, prendendo spunto dai confronti avuti in più occasioni con voi operatori di settore, abbiamo deciso di semplificare la fruizione dell'area di Pompei, che sarà unita a quella di Boscoreale in un unico percorso senza ulteriori articolazioni.

Dal **1° gennaio 2026** prevediamo dunque di introdurre le seguenti tariffe:

Pompei e Boscoreale: 25,00 Euro

Oplontis: 8,00 Euro

Museo archeologico di Stabia: 8,00 Euro

Boscoreale: 8,00 Euro

Tutto il Parco, valido per tre giorni con un ingresso a Pompei, Boscoreale, Oplontis e Museo di Stabia: 30,00 Euro

Abbonamento annuale My Pompeii card: 45,00 Euro

Resterà in vigore il biglietto nominativo per le diverse tipologie di titolo (Pompeii e Boscoreale-Pompei 3days e per i singoli siti) sia on line, sia presso le biglietterie fisiche, previa esibizione di documento originale da parte del visitatore e il limite giornaliero di 20 mila.

Nel ringraziare per l'attenzione, restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel